

Delibera della Giunta Regionale n. 660 del 24/09/2010

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

ATTIVAZIONE PROCEDURA MOBILITA' D'UFFICIO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che il Documento di Concertazione allegato al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il Personale della Giunta Regionale escluso quello con qualifica dirigenziale del 9 ottobre 2001 detta, al titolo I, criteri generali per la gestione della mobilità interna individuandola come "leva strategica per un'organizzazione che promuove sviluppo organizzativo a partire dalla valorizzazione delle proprie risorse interne" e come mezzo per attivare "un vero e proprio mercato del lavoro interno";
- che il predetto Documento di Concertazione disciplina la mobilità interna individuandone quali forme, tra l'altro, la mobilità ordinaria e la mobilità d'ufficio;
- che, in particolare, la mobilità d'ufficio è disposta, ai sensi dell'art. 6, "in alternativa a quella ordinaria, per ricoprire posti resisi vacanti per dimissioni o quiescenza od altre cause riconducibili ad una diversa organizzazione e/o modificazione e/o esigenze dei servizi ovvero rispetto alle esigenze connesse alla previsione di cui all'art. 18";
- che la mobilità d'ufficio viene disposta, su richiesta dell'Amministrazione, con provvedimento debitamente motivato del Dirigente del Settore Stato Giuridico, attivandola prioritariamente nei confronti dei dipendenti che operano nell'ambito della provincia di assegnazione e soltanto in seguito nei confronti di quelli che operano nelle province limitrofe;
- che in caso di contestazione sul provvedimento adottato, il dipendente interessato può presentare ricorso al Coordinatore dell'Area del Personale, facendosi assistere eventualmente da un rappresentante sindacale, da un componente della RSU ovvero da un rappresentante sindacale territoriale;
- che la mobilità d'ufficio dei dipendenti che rivestano la carica di dirigente sindacale di cui all'art.
 10 comma 1 del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7 agosto 1998, può essere disposta nel rispetto delle condizioni dettate dalla normativa di riferimento;
- che, la mobilità d'ufficio può essere disposta anche su iniziativa del dipendente quando lo stesso risulti in possesso delle competenze e delle professionalità necessarie in relazione al posto da ricoprire e semprechè alla mobilità prestino il proprio consenso il dirigente del Settore di assegnazione e il dirigente del Settore di destinazione e che il dipendente che abbia usufruito di tale forma di mobilità non può presentare ulteriore richiesta di mobilità per il biennio successivo.
- che, ai sensi della L.R. 6.8.2010 n. 8, la Giunta regionale si accinge a porre in essere la riorganizzazione degli Uffici dell'Ente.

CONSIDERATO

- che l'art. 3 del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali 31/3/1999 prevede che "l'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro";
- che l'art. 2103 del Codice Civile come sostituito dalla Legge 300/70 prevede che il lavoratore "non può essere trasferito da una unità produttiva ad un'altra se non per comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive".

RILEVATA

• la necessità di garantire, attraverso una corretta ripartizione delle risorse umane, un adeguato assetto organizzativo e funzionale di ciascuna Area della Giunta Regionale assicurando altresì il

- buon andamento dei servizi, la flessibilità nella gestione del personale e, nel contempo, la valorizzazione dell'esperienza e delle competenze e delle professionalità acquisite dai dipendenti;
- l'urgenza di far fronte a contingenti carenze di personale diffuse nelle diverse strutture regionali in un'ottica di redistribuzione e razionalizzazione nell'impiego di personale in considerazione degli effettivi fabbisogni.
- la necessità di prevedere che le predette attività siano esplicate in coerenza con il processo di riorganizzazione degli uffici della Giunta in atto.

RITENUTO

quindi, di dover attivare, ai sensi del predetto Documento di Concertazione, la procedura di mobilità d'ufficio e la formalizzazione dei conseguenziali provvedimenti del Dirigente del Settore Stato Giuridico ed Inquadramento.

VISTI

- il Documento di Concertazione allegato al CCDI 2001,
- il CCNL 31/3/1999,
- l'art. 2103 del Codice Civile
- il D.Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa che si intendono riportate integralmente:

- 1. di ritenere indispensabile avviare le attività idonee a consentire una corretta assegnazione del personale in servizio al fine di ottimizzarne l'utilizzo;
- di dare mandato ai competenti organi di attivare le procedure di mobilità d'ufficio di cui all'art.6 del documento di concertazione allegato al CCDI 2001 previa applicazione dell'iter stabilito nelle norme contrattuali vigenti;
- 3. di far carico ai Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento di proporre una corretta ripartizione delle risorse umane per il buon andamento dei servizi regionali, fornendo ogni utile contributo agli Uffici dell'Area del Personale;
- 4. di affidare il coordinamento strategico e l'indirizzo delle menzionate attività al Presidente della G.R. di concerto con l'assessore alle Risorse umane al fine di assicurare la coerenza delle procedure predette con il processo di riorganizzazione degli uffici della Giunta in atto.
- di trasmettere il presente atto, per l'esecuzione, a tutte le AA.GG.CC. della Giunta Regionale della Campania nonché al Settore "Stampa Documentazione ed Informazione sul Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.